

Il ciclo di seminari “*QUARTA PARETE. La conoscenza come spazio sociale*” a cura del Centro Studi Universi Teatrali e degli Immaginari Sociali in collaborazione con Ass. Cult. Decimo Sommerso è pronto per il secondo appuntamento.

L'intervento, a cura del Prof. Mariano Bizzarri, riguarderà “*Rischi e tentazioni prometeiche all'alba del terzo millennio*”.

QUANDO E DOVE

Giorno 9 marzo ore 9,30, al Dipartimento COSPECS Via Bivona, 3 - III piano.

Teams: shoururl.at/jFTW2

INFORMAZIONI SUL RELATORE

Mariano Bizzarri, nato a Roma il 12 ottobre 1957, è un oncologo, professore ordinario presso il dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università La Sapienza di Roma e saggista.

Incarichi ricoperti:

- Dall'ottobre 1982 al luglio 1984 è Coordinatore dell'Istituto di Ricerca Medico Scientifica;
- Nel 1986 contribuì alla costituzione della Fondazione "Carlo Ferri" per lo Studio e la Cura dei Tumori. Inoltre, per i primi due anni ricopre la carica di Segretario del Comitato Scientifico;
- Dal 2001 al 2006 è stato nominato membro del Consiglio Superiore del Ministero Tecnico e Scientifico delle Politiche Alimentari e Forestali (MIPAF);
- Dal 2001 al 2003 è membro della Commissione per lo studio dei Campi Elettromagnetici, presieduta dalla Provincia di Roma;
- Per il triennio 2001-2003 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università La Sapienza;
- È membro fondatore del Genetic Rights Council (2002);
- È stato nominato membro del comitato di studio patrocinato dall'UNESCO su "Genetica e Cancro" (Belgrado, 4-5 novembre 2004 - Consensus Conference);
- È socio fondatore dell'Associazione Italiana di Metabolomica ASSIMET;
- Dal 2006 al 2010 è stato nominato Presidente del Comitato Scientifico del Progetto di Telemedicina TELESAL patrocinato dall'ASI;
- È stato selezionato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per lo sviluppo del progetto di ricerca MIPAF e finanziato dal Ministero stesso per circa 200.000 Euro;
- Fondatore e membro del Consiglio della Società Italiana di Biomedicina e Biotecnologie Spaziali (ISSBB) (2006 - oggi), di cui è stato anche Segretario Generale (2006-2011);
- Ha promosso, nel 2008, l'avvio dei tre macroprogetti in Biomedicina Spaziale (MOMA, OSMA e DCMC) per un totale di 100 M (di cui 50 milioni finanziati da ASI);
- Dal 2007 al 2008 è stato Presidente del Comitato Nazionale ASI per la Valutazione dei Progetti di Innovazione Tecnologica;
- Dal 2009 è membro del Consiglio Scientifico del Centro Ricerche Aerospaziali dell'Università La Sapienza (CRAS);
- Dal 2009 al 2012 è Presidente del Comitato per la valutazione dei programmi di ricerca relativi allo Human Spaceflight promosso dall'ESA;

- Dal 2010 è consulente scientifico del progetto internazionale KOSMOMED;
- Principal investigator del programma spaziale LIGRA (Life in Gravity);
- Principal investigator del programma spaziale COSYSBY;
- Principal investigator del programma spaziale CYTOSPACE;
- Dal 2016 è Membro della SIPMEL (Società Italiana di Patologia Clinica e Medicina di Laboratorio);
- Nel 2018 viene nominato Segretario/Tesoriere di WASPaLM (World Association of Societies of Pathology and Laboratory Medicine).

Pubblicazioni scientifiche del 2022:

- *Microgravity modifies the phenotype of fibroblast and promotes remodeling of the fibroblast–keratinocyte interaction in a 3D co-culture model.* Pubblicato in “International Journal molecular sciences”.
- *Does Alpha-lipoic acid improve effects on polycystic ovary syndrome?.* Pubblicato in “European review for medical and pharmacological sciences”.
- *Microenvironment promotes cytoskeleton remodeling and adaptive phenotypic transition.* Pubblicato in “Biocell”.

Curiosità: ha contribuito a spiegare che la melatonina blocca i tumori perché inibisce l'inibitore della p53, attiva due tipi di apoptosi e modifica il citoscheletro. Inoltre è l'autore del primo dossier sugli effetti cancerogeni degli stabilimenti dell'ILVA di Taranto e ha contribuito a sviluppare un nuovo tipo di sensore che unisce le caratteristiche del “naso elettronico” a quelle della “lingua elettronica” per il riconoscimento di patologie sulla base delle alterazioni biofisiche; alterazioni indotte su una matrice di sensori da parte di campioni volatili (respiro) o liquidi (sangue, saliva, etc.).

Il suo ultimo libro è *“Covid 19, un'epidemia da decodificare”*; di seguito le sue parole tratte da un'intervista di Barbara Bizzarri del 01/07/2022 e pubblicata sul sito <https://italia-informa.com/intervista-a-Mariano-Bizzarri.aspx>: *“Distinguiamo fra la scienza e gli scienziati. La scienza è un concetto astratto, è un insieme di metodi, di buoni principi, di percorsi che per definizione sono aperti a miglioramenti e cambiamenti continui. Gli scienziati, invece, come tutti gli uomini hanno i loro limiti e i loro pregi e possono rispondere a logiche molto diverse. Molti scienziati, nei secoli scorsi, hanno prestato la loro opera a regimi totalitari. Erano certo scienziati, ma gli obiettivi e il modo in cui hanno piegato gli strumenti della scienza erano discutibili, quando non addirittura criminali perché la scienza, se non è guidata da principi etici, non può sussistere. La colpa, stavolta, non è solo dei politici né degli scienziati. È vero che i politici hanno utilizzato le affermazioni di un manipolo di persone che lavorano nel settore scientifico per far passare decisioni che nulla avevano a che vedere con la scienza, basti pensare alle regole per le mascherine, la dimostrazione più lampante che le scelte hanno sofferto di valutazioni politiche. Intendiamoci: non ci sarebbe stato nulla di male se si fosse detto apertamente, ma non diamo la colpa alla scienza del criterio adottato. Dunque, perché hanno trasformato la scienza in una nuova religione? Perché questa è un'umanità decaduta, che non crede più a nulla...”*